

Regione Lazio POR FSE 2014-2020  
Avviso pubblico "Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria"  
Asse 3 - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.i) Obiettivo specifico 10.1

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale**

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro**

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo  
Programmazione 2014-2020

Asse 3 - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.i) Obiettivo specifico 10.1.

**Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria**

**ALLEGATO B: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**

## ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Proponente:

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a  Prov.  il

Codice Fiscale

in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato munito dei poteri di firma

### **PRESO ATTO**

- che con D.D n. .... del ..... la Regione Lazio ha approvato l'Avviso Pubblico "Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria"
- che la Regione con determina n. .... in data ....., a seguito di procedura di valutazione ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto presentato;

**si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:**

### **ART. 1 - OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto presentato a valere sull'Avviso Pubblico: "Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria". Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con la trasmissione del presente Atto alla Regione Lazio.

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

### **ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO**

Il Proponente dichiara di conoscere la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013 e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

### **ART. 3 - TERMINE INIZIALE E FINALE**

Il Proponente s'impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento ricevuta tramite PEC da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi";

Il Proponente s'impegna altresì attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.  
Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di 30 giorni.

#### **ART. 4 - ULTERIORI ADEMPIMENTI**

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente.

I soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della normativa nazionale vigente.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato. Il proponente è tenuto alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi).

#### **ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE**

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

#### **ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal POR FSE Lazio 2014-2020, in particolare quanto previsto con Determinazione Dirigenziale n. GI4284 del 20/11/2015 (Linee Guida per i beneficiari - loghi e manuale di immagine coordinata).

#### **ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI**

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- anticipo pari al 60% del contributo;
- saldo pari al restante 40% del contributo.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, secondo la procedura prevista all'par. 15 dell'Avviso e alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

(La parte che segue riguarda solo i soggetti privati)

L'erogazione degli anticipi è subordinata, nel caso di soggetti di diritto privato, alla presentazione di un contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo e/o di pagamento intermedio. In osservanza di quanto previsto dal comma 802 della L. finanziaria 28 dicembre 2015, n. 208, la fideiussione per i Soggetti privati dovrà essere rilasciata da primario istituto di credito iscritto nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da compagnia di assicurazioni iscritta nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da primaria società finanziaria iscritta all'elenco speciale di cui all'art. 107 della legge bancaria l. sett. 1993 n.° 385.

Il Proponente potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso per i soggetti privati non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

#### **ART. 8 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA**

Il Soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Il Soggetto attuatore dovrà produrre una relazione descrittiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, allegando eventuali prodotti realizzati unitamente al registro presenze dei destinatari. Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE che verranno messi a disposizione dalla Regione.

Per la rendicontazione della spesa il beneficiario è tenuto a rispettare le modalità previste al paragrafo 16 dell'Avviso.

#### **ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI**

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme erogate sotto forma di anticipo e non utilizzate entro 60 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento “Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del.....”.

In caso di mancata realizzazione del progetto, l'importo erogato dovrà essere oggetto di restituzione al 100%.

#### **ART. 10 - REVOCA**

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. B06163 del 17/09/2012, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

#### **ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO**

Il Proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per sostenere i medesimi costi delle azioni relative al progetto approvato.

#### **ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

Il soggetto proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

#### **ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione nel rispetto del Reg. UE 679/2016.

I dati forniti (o caricati) in SiGem, nell'ambito del finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

#### **ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

#### **ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE**

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

#### **ART. 16 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

#### **ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

**Per il soggetto proponente**

\_\_\_\_\_

*Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato e trasmesso in formato pdf, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.*